

SCHEDA-SUA RD 2018

1. OBIETTIVI RICERCA DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche avanzate della Università della Campania "Luigi Vanvitelli" (da qui in poi chiamato Dipartimento) ha conservato la sua matrice omogenea e allo stesso tempo multidisciplinare, con più SSD confluenti nell'area CUN 06 e già presenti negli anni precedenti (SSD MED/09 -Medicina interna, MED/13 -Endocrinologia, MED/14 -Nefrologia, MED/18-Chirurgia Generale, MED/26-Neurologia, MED/37-Neuroradiologia; MED/46-Scienze tecniche di medicina di laboratorio; MED/05-Patologia Clinica) cui si sono di recente aggiunti MED/45-Scienze Infermieristiche, MED/46 Sci Tec Med Laboratorio e MED/37-Neuroradiologia.

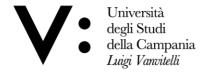
Un tale scenario favorisce più facilmente le interazioni scientifiche tra le varie discipline, fondamentali per affrontare in modo competitivo ed efficiente le sfide della complessità in medicina e, in particolare, delle malattie croniche-degenerative, con attenzione a tutte le fasce di età e, in particolare, alla età geriatrica.

Convergono nel Dipartimento figure professionali che hanno interessi preminenti per la ricerca preclinica, traslazionale e clinica, nonché per gli aspetti assistenziali e terapeutici medico-chirurgici correlati, secondo un approccio metodologico che comprende sperimentazioni in vitro (su sistemi cellulari e molecolari) e in vivo (su modelli animali e sull'uomo).

Il corpo docente è aggregato in gruppi di ricerca, come testimoniato dalla produzione scientifica dei prodotti pubblicati su riviste internazionali con IF e dai più rilevanti programmi di ricerca nazionali ed internazionali, distinguendosi quindi sul piano della ricerca e della didattica, ma anche sulla collaborazione con altre strutture di ricerca nazionali ed internazionali, compresi enti pubblici e privati aventi obiettivi analoghi o confluenti con quelli del Dipartimento stesso.

La "mission" fondamentale del Dipartimento nel campo della ricerca è di ampliare la tipologia di approccio di ricerca alle malattie cronico-degenerative, attraverso un modello innovativo e originale, caratterizzato da: (1) capacità di definire nel modo migliore i bisogni dei pazienti, (2) abilità di tradurre gli stessi bisogni in nuove possibili azioni di management tecnico/funzionale, in ambito clinico-chirurgico-terapeutico-scientifico e tecnologico, (3) coinvolgimenti delle istituzioni e delle aziende/imprese territoriali, al fine di innescare nuovi network e a generare nuove prospettive di crescita formativa e professionale.

Le tematiche di ricerca dei vari gruppi di ricerca sono dettagliate di seguito nel capitolo "Gruppi di Ricerca".



STRATEGIA DI RICERCA

Le linee strategiche adottate dal Dipartimento hanno in questi anni posto solide basi in sintonia con gli obiettivi definiti dalla UNIVERSITA' Vanvitelli nel piano strategico di Ricerca.

Il Dipartimento sostiene, in continuità rispetto agli anni passati, 8 macro-obiettivi principali:

OBIETTIVO 1: QUALITA' DELLA RICERCA

Grazie alle sinergie tra i docenti e i ricercatori che svolgono attività scientifica in aree di ricerca comuni, su temi di particolare rilevanza strategica, quale l'invecchiamento, le malattie metaboliche, neuro-degenerative, chirurgiche, nefrologiche e ematologiche autoimmunitarie, si è osservato un aumento del numero e della qualità dei prodotti della ricerca, così come rilevato dall'analisi SciVal su banca dati Scopus aggiornata al 21 dicembre 2018. Questa analisi mostra un aumento progressivo del numero di pubblicazioni (186 nel 2016, 179 nel 2017 e 219 nel 2018) per un totale di 584 prodotti nel triennio 2016-18 (11% della produzione scientifica dell'intero Ateneo), di cui 165 frutto di collaborazioni internazionali, con circa 5000 citazioni. Dato più importante è il "Field-Weighted Citation Impact" medio >1.5 al 2018; il valore di questo parametro testimonia che le pubblicazioni del Dipartimento sono state citate in media più del 50% di quanto aspettato in base alla media mondiale delle citazioni ottenute da pubblicazioni nella stessa area di ricerca.

Periodicamente, sono state effettuate anche valutazioni all'interno del Dipartimento considerando gli indicatori stabiliti dall'Ateneo. Queste valutazioni sono state rappresentate al Dipartimento ed oggetto di relazione finale all'Ateneo da parte del Direttore Prof. Docimo in data 11/12/2108. Dalle valutazioni è emerso il raggiungimento della premialità per il Dipartimento (miglioramento di almeno il 5% nell'attività scientifica dipartimentale) in quanto la media degli incrementi annuali di pubblicazioni per docente è stato +11% nel passaggio 2015-2016, +8% nel passaggio 2016-2017, e +6% nel passaggio 2017-2018. Gli indicatori sono stati superati singolarmente dal 82.5% docenti/ricercatori afferenti, e, per quanto riguarda il sottogruppo dei nuovi reclutati/incardinati in fascia superiore, la maggior parte (83.3%) ha superato singolarmente il livello richiesto per la premialità. Inoltre, tre dei sei neoreclutati/neopromossi hanno superato anche il livello richiesto per la premialità (almeno 2 lavori/anno con ruolo preminente).

I risultati delle valutazioni periodiche sono stati oggetto di ampia discussione in tutti i Consigli di Dipartimento, con la richiesta a tutti i docenti, e in particolar modo ai Direttori, di incrementare la produzione scientifica massimizzando le attività scientifiche di gruppo.

Al fine di implementare le attività di brevettazione si è provveduto ad inviare, tramite email (in data 13/10/2018) a tutti i docenti e ricercatori, i modelli scaricati dal sito web dell'ateneo relativi al regolamento utile per poter fare domanda di brevetto

(https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/DR_141.pdf) e la scheda di rilevamento proposte di brevetto tramite il "fondo brevetti" da inviare al servizio di trasferimento tecnologico dell'Università (stt@unicampania.it).



OBIETTIVO 2: ATTRAZIONE DI RISORSE

Questo obiettivo ha continuato a propendere per il miglioramento dei livelli di finanziamento in linea con le aree di riferimento. Significativa è stata la crescita nella capacità di acquisire risorse competitive da parte dei docenti, come testimoniato dalla relazione inviata dal Direttore all'Ateneo a Dicembre 2018: nel 2016, sono stati presentati 8 progetti che hanno partecipato a bandi competitivi, di cui sono stati approvati 6 (75%); nel 2017, sono stati presentati 14 progetti, di cui sono stati approvati 11 (78.5%); nel 2018 risultano presentati 23, di cui sono valutati con esito favorevole al momento soltanto 3 progetti, tuttavia un elevato numero di progetti 2018 è attualmente in fase di valutazione. Emerge pertanto un trend positivo, con un rilevante aumento di progetti presentati e di progetti valutati positivamente; in particolare nel 2017 e 2018 l'incremento è stato molto superiore al 10% richiesto rispetto agli anni precedenti.

Considerando tutti i progetti di ricerca nazionali ed internazionali, finanziati su bandi competitivi e non, ai docenti afferenti al Dipartimento per ogni singolo anno (periodo 2016-2018), si evince anche in questo caso il superamento dell'indicatore stabilito con 21, 22 e 25 progetti finanziati nel 2016, 2017 e 2018, rispettivamente.

E' stato anche registrato un aumento dell'attività conto terzi (partecipazione a trials sponsorizzati):

- 2016: 3 Docenti risultavano impegnati in tale attività ed incremento di oltre il 100% degli importi economici rispetto all'anno precedente
- 2017: 6 Docenti impegnati ed incremento di oltre il 100% degli importi economici rispetto all'anno precedente
- 2018: 10 Docenti impegnati ed incremento di oltre il 10% degli importi economici rispetto all'anno precedente (il bilancio definitivo dell'anno 2018 è ancora in corso, per cui è possibile che tale valore possa incrementarsi ulteriormente).

Il Dipartimento con i suoi Docenti partecipa, o ha partecipato nel triennio, a un totale di 112 Clinical Trials (elenco nella relazione inviata dal Direttore all'Ateneo in data 11/12/2018)

OBIETTIVO 3: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Si è osservato il miglioramento del numero dei ricercatori stranieri ospitati e dei ricercatori che si recano all'estero, oltre all'incremento dei rapporti internazionali con più Università e Centri di ricerca scientifica: Da segnalare inoltre che il 28% delle pubblicazioni scientifiche del Dipartimento nel triennio 2016-18 ha almeno un coautore afferente a ente straniero. Afferisce infine al Dipartimento il Dottorato di ricerca in Medicina Traslazionale. Questo Dottorato ha la certificazione aggiuntiva di "Dottore Europeo" (sec Capitolo IV Internazionalizzazione art 26 e art 27 del regolamento di Ateneo per i dottorati di ricerca Università della Campania L Vanvitelli) e ha in essere una co-tutela con l'Università di Rodburg, Olanda. Nel 33° e 34° ciclo, hanno ottenuto l'accesso al Dottorato di Medicina Traslazionale due studenti stranieri su due posti disponibili con borsa.



OBIETTIVO 4: OFFERTA DIDATTICA

L'obiettivo è proteso a promuovere un'offerta didattica integrata e favorente percorsi formativi di competenza professionale basata su solide basi di conoscenza scientifica e critica della letteratura scientifica internazionale.

Afferisce al Dipartimento il Corso di Studio di Medicina e Chirurgia - sede di Caserta (Presidente: Prof. Marcellino Monda), per il quale l'accesso è a numero chiuso; l'impegno pertanto è rivolto a contrastare la dispersione scolastica. Tale obiettivo è stato raggiunto attuando molteplici strategie di miglioramento, tra le quali spiccano l'incremento degli spazi per l'apprendimento autonomo ed il miglioramento delle attività di tutoraggio. Infatti, gli studenti in corso erano 1549 al 19/12/2017 e 1585 al 19/12/2018 (dati sono rilevati mediante l'utilizzo della piattaforma SIGMA-D dell'Ateneo).

Il Dipartimento è anche sede amministrativa del Dottorato di ricerca in Medicina Traslazionale (codice DOT1349104)-Coordinatore prof D. Giugliano- con certificazione aggiuntiva di "Dottore europeo" e co-tutela con l'Università di Rodburg, Olanda. Il Dottorato ha riportato un punteggio ANVUR di 2,8 (R + X1 collegio SSD) nel 33° ciclo e di 3,2 nel 34° ciclo, migliorando le performance del collegio docenti.

Diverse sono le Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento:

- "Chirurgia Generale" (Direttore: Prof. Silvestro Canonico);
- "Geriatria" (Direttore: Prof. Antonio Gambardella);
- "Medicina d'Urgenza" (Direttore: Prof. Mauro Giordano);
- "Medicina Interna" (Direttore: Prof. Luigi Elio Adinolfi);
- "Nefrologia" (Direttore: Prof. Giuseppe Conte);
- "Neurologia" (Direttore: Prof. Gioacchino Tedeschi);
- "Endocrinologia e Malattie del Metabolismo" (Direttore: Prof. Dario Giugliano).

Infine, il Dipartimento è anche sede di MASTER di I e di II livello:

- Master di II Livello in "Colonproctologia" (Direttore: Prof. Ludovico Docimo);
- Master di I Livello in "Diagnostica Strumentale e Riabilitazione del Pavimento Pelvico" (Direttore: Prof. Ludovico Docimo);
- Master di I Livello in "Violenza di genere sulle donne: percorso rosa in pronto soccorso" (Direttore: Prof. Mauro Giordano).

OBIETTIVO 5-INFRASTRUTTURE

Nel triennio, in riferimento ai gruppi di ricerca, sono stati implementati i laboratori di ricerca, già precedentemente nati per lo svolgimento dei progetti di ricerca, gestiti da expertise multidisciplinari, capaci di integrare studi clinici, quali lo sviluppo di nuovi protocolli per una diagnosi sempre più accurata e precoce o una terapia personalizzata sempre più efficace e sicura, con la ricerca di base, rivolta a chiarire le origini genetiche, molecolari e ambientali delle malattie.

Sono di seguito riportati i gruppi di ricerca per SSD:

SSD MED 05-Immunologia Clinica, Immunoematologia, Medicina Trasfusionale ed Immunologia dei Trapianti (SIMT) (Prof C Napoli)







SSD MED 09-Aspetti molecolari e metabolici dell'invecchiamento e della longevità (Responsabile Prof G. Paolisso); -Meccanismi e trattamenti innovativi delle malattie croniche del fegato, cardiovascolare, metaboliche e reumatologiche (Responsabile Prof LE Adinolfi); -Aspetti clinici e molecolari della progressione del processo aterosclerotico nelle patologie metaboliche (Prof R Marfella)

SSD MED 13-Revisioni sistematiche e meta-analisi in Malattie del Metabolismo ed Endocrinologia (Prof D.Giugliano); -Ricerca clinica in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo (Responsabile Prof ssa K Esposito)

SSD MED 14-Malattia Renale Cronica: Prevalenza, Prognosi Cardio-Renale e Fattori di Rischio (Prof G. Conte)

SSD MED 18-Fisiopatologia Chirurgica Bariatrica, Metabolica, Endocrinologica, Coloproctologica, Esofago-Gastrica e dei Tumori Cutanei (Prof L Docimo); -Effetti delle nuove tecnologie e dei nuovi farmaci sulle complicanze, sui risultati funzionali e sulla qualità di vita in chirurgia digestiva, endocrina e di ferita (Prof S Canonico); -Definizione Fisiopatologica dei disordini motori esofagei con l'ausilio della manometria ad alta risoluzione (Prof N Di Martino)

SSD MED 26-Centro di Alti Studi di Risonanza Magnetica SUN-FISM (Prof G Tedeschi); - Malattie degenerative del sistema nervoso e dell'apparato neuro-muscolare: studio dei meccanismi patogenetici, delle basi genetico-molecolari e approccio terapeutico (Prof G Di Iorio).

Il Dipartimento ha già attive più collaborazione con Infrastrutture di ricerca (IR), tra le quali vanno evidenziate le seguenti:

- -BBMRI Biobanking and BioMolecular resources Research Infrastructure; Tipologia: DISTRIBUITA; IR-EU (Prof Tedeschi)
- -ECRIN Pan-european infrastructure for clinical trials and biotherapy; Tipologia: DISTRIBUITA; IR-EU(Prof Tedeschi)
- -EURO-BIOIMAGING RI for imaging technologies in biological and biomedical sciences; Tipologia: DISTRIBUITA; IR-EU (Proff Di Iorio e Melone)
- -EURO-BIOIMAGING RI for imaging technologies in biological and biomedical sciences; Tipologia: DISTRIBUITA; IR-EU (Prof Napoli)
- -EURO-BIOIMAGING RI for imaging technologies in biological and biomedical sciences; Tipologia: DISTRIBUITA; IR-EU (Prof Tedeschi).

OBIETTIVO 6: ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Nel triennio 2016-18, l'obiettivo ha continuato a propendere verso lo sviluppo di programmi di nuove interventi e strategie diagnostiche, terapeutiche e di sistemi di cura, oltre che verso l'attuazione di programmi di prevenzione nell'ambito della popolazione, adulta e anziana, nel campo della medicina interna, della chirurgia, della neurologia, della Nefrologia e nel campo endocrinometabolico. In campo medico, infatti, la ricerca non può essere separata dall'attività assistenziale, essendo imprescindibile e indispensabile per la ricerca stessa.



OBIETTIVO 7: INCREMENTO DELLA VISIBILITA' DEL DIPARTIMENTO NEL PUBBLICO E NEL PRIVATO

Il Dipartimento ha continuato a divulgare ("Terza Missione") i risultati delle attività di ricerca, volta al miglioramento della salute del cittadino.

La valutazione del numero delle iniziative di Public engagement (PE) nel triennio è stata effettuata attraverso 2 sistemi: a) valutazione dal sito web dell'ateneo della presenza di eventi di PE di cui sono titolari docenti o ricercatori del DU; b) invio tramite mail a tutti i docenti e ricercatori afferenti al DU di richiesta relativa alle attività di PE. Allo stato attuale risultano 79 eventi di PE effettuati dai docenti e ricercatori afferenti al DU nel triennio 2016-2018.

Le attività di PE svolte riguardano:

- Pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale
- Partecipazioni dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive
- Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti, (ad es. fiere scientifiche, ecc.)
- Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno
- Giornate organizzate di formazione alla comunicazione (rivolta a PTA docenti)
- Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche
- Iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione)
- Iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori.

Iniltre, presso il Laboratorio Unico Regionale di Riferimento per i Trapianti d'Organo della Regione Campania (LIT) (Dir. Prof. Napoli) è presente un Bioconservatorio che risponde ai requisiti UNI EN ISO 9001:2015 e alle linee guida degli accreditamenti della Federazione Europea di Immunogenetica (EFI) e dell'American Society of Histocompatibility and Immunogenetics (ASHI). Esso è costituito da Sieroteca, Genoteca, Biobanca.

- 1) Nella Sieroteca vengono periodicamente conservati i campioni di siero dei pazienti in attesa di trapianto d'organo solido su cui vengono effettuati i test immunologici pre-trapianto.
- 2) Nella Genoteca vengono periodicamente stoccati i campioni di sangue dei riceventi d'organo su cui vengono effettuate le indagini immunogenetiche.
- 3) La Biobanca è invece un deposito dei campioni ematici (siero, plasma e sangue) del donatore e dei sieri dei riceventi per ogni singolo evento donativo segnalato in Regione ed ha l'obiettivo di incrementare i livelli di sicurezza della rete trapiantologica.

L'obiettivo è quello di allargare con i fondi dell'Ateneo e del progetto PRIN la destinazione del materiale biologico depositato e conservato nella biobanca, nella sieroteca e nella genoteca anche a pazienti di studi clinici controllati ed approvati dal Comitato Etico attinenti alle staminal cells nel rispetto dei requisiti GMP (Good Manufacturing Practice).

Obiettivo 8: EFFICIENZA E QUALITÀ DELLA SPESA

Tale obiettivo è da considerarsi propedeutico a tutti gli altri. Attraverso la definizione e il rafforzamento di processi di valutazione e monitoraggio viene garantita la attendibilità, la validità e il tempismo delle spese a sostegno della ricerca e dell'innovazione.





In questa ottica si riporta di seguito schema riassuntivo delle figure professionali reclutate con fondi del Dipartimento o fondi esterni aggiuntivi divisi per anno

Anno	Borsisti	Contrattisti	Assegnisti	Totale
2016	6	9	1	16
2017	10	4	4	18
2018	8	1	6	15



2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate nasce il 1. Gennaio 1992, con D.R. n. 18163, che istituisce il Dipartimento Universitario di Gerontologia, Geriatria e Malattie del Metabolismo dell'Università di Napoli "Federico II", e confluisce poi all'interno delle istituzioni di ricerca della Seconda Università di Napoli (D.P.R. 27.4.92), oggi Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

L'11 giugno 2012, con D.R. della Seconda Università di Napoli, il Dipartimento assume la denominazione di Dipartimento Universitario di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento, oggi semplificata in "Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate" al fine di rappresentare tutti i settori scientifici afferenti e che oggi contribuiscono alla realizzazione dei programmi formativi e di ricerca che vi vengono sviluppati.

SEDE

La Direzione, la Sede Amministrativa e la Biblioteca del Dipartimento sono allocati al piano terra del 2. Padiglione del Policlinico Universitario di Piazza Miraglia 2, Napoli

SITO WEB

http://www.damss.unicampania.it/

FUNZIONI DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento:

- esercita tutte le funzioni previste dall'Articolo art 24-comma 6-dello statuto della SUN-D.R.n.171 del 24.02.2012, nonché tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti di Ateneo;
- -è un centro di responsabilità dotato di autonomia gestionale ed organizzativa nel rispetto dei principi organizzativi e contabili previsti dalla normativa vigente e dallo statuto di Ateneo (art 24-comma7-dello statuto della SUN-D.R. n.171 del 24.02.2012);
- contribuisce alla programmazione dell'attività assistenziale a supporto dell'attività didatticoscientifica, tramite la scuola di riferimento, in modo da garantire l'inscindibilità delle funzioni assistenziali da quelle di insegnamento e di ricerca (art 24-comma 8-dello statuto della SUN-D.R. n.171 del 24.02.2012);

ORGANI DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento si articola nei seguenti organi: Consiglio, Direttore, Giunta

tutti supportati dalla Segreteria Amministrativo-Gestionale.

Consiglio del Dipartimento

Il Consiglio del Dipartimento è l'organo di programmazione e di gestione delle attività del Dipartimento ed esercita tutte le attribuzioni ad esso demandate dalla legge; in particolare il







Consiglio di Dipartimento esercita le funzioni previste dall'articolo 25 dello Statuto della SUN-D.R.n.171 del 24.02.2012.

E' composto dal Direttore, dai docenti e ricercatori afferenti (10 ordinari, 14 associati e 23 ricercatori di ruolo a TD e a TI di cui all'art 24, comma 3 lettera b della legge 240/2010), da un totale di n.9 rappresentanti tra studenti, dottorandi di ricerca e assegnisti, dal Responsabile amministrativo-gestionale, da n. 5 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo.

Possono essere invitati a partecipare alle adunanze del consiglio, senza diritto di voto e su specifici punti all'ordine del giorno, i professori a contratto titolari di insegnamenti nei corsi di studio afferenti al Dipartimento (Articolo 25-comma 5-dello Statuto della SUN-D.R. n.171 del 24.02.2012)

Partecipa al consiglio, senza diritto di voto e con funzioni di verbalizzante, il segretario amministrativo del dipartimento; la sua presenza non concorre alla formazione del numero legale (Articolo 25-comma6- dello Statuto della SUN-D.R n. 171 del 24.02.2012).

Le rappresentanze durano in carica tre anni, salvo quella degli studenti limitata a due. I rappresentanti sono rieleggibili una sola volta (Articolo 25 -comma7 - dello Statutodella SUN -D.R. n. 171 del 24.02.2012).

La programmazione dei ruoli, le delibere sui bandi di concorso, le chiamate e le prese di servizio del personale di prima e seconda fascia, nonché tutte le altre deliberazioni relative ai professori e ai ricercatori, sono adottate dal consiglio di dipartimento nella composizione ristretta, limitata ai soli docenti appartenenti alla fascia corrispondente e a quelle superiori(Articolo 25 -comma 8- dello Statuto della SUN-D.R. n.171 del 24.02.2012).

Dal 2014, Direttore del Dipartimento è il Prof L. Docimo. Il Direttore ha la rappresentanza del Dipartimento, ha funzioni di indirizzo, ne sovrintende e promuove le attività di vigilanza e coordinamento scientifico e didattico del Dipartimento e svolge le funzioni previste dall'Articolo 25 - comma 11 - dello Statuto della SUN -D.R. n 171 del 24.02.2012, nonché tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge.

Il Direttore, secondo l'art.25-comma9 -dello Statuto della SUN -D.R. n. 171 del 24.02.2012, è un professore di prima fascia a tempo pieno (o che dichiari di optare per tale regime in caso di nomina) del Dipartimento ed è eletto dal Consiglio di Dipartimento ed è nominato con Decreto Rettorale.

Il direttore dura in carica tre anni ed è rieleggibile una sola volta (articolo 25-comma10-dello Statuto della SUN -D.R. n.171 del 24.02.2012).

Giunta

La giunta è composta dal Direttore e da un numero massimo di undici membri, rappresentativi di tutte le componenti del consiglio di Dipartimento,in ragione alla numerosità dei componenti del Dipartimento e della complessità disciplinare.

I membri della giunta durano in carica tre anni, salvo i rappresentanti degli studenti che ne durano due, e sono immediatamente rieleggibili una sola volta (articolo 25 - comma 13 - dello Statutodella SUN -D.R. n. 171 del 224.02.2012).





La giunta coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue funzioni e può esercitare funzioni deliberative, su delega del consiglio di dipartimento, in conformità alle norme del regolamento quadro.

I membri della giunta durano in carica tre anni, salvo i rappresentanti degli studenti che ne durano due, e sono immediatamente rieleggibili una sola volta.

Composizione attuale:

Direttore:

Prof. Ludovico Docimo

Componenti:

Professori I fascia: Prof. Giuseppe Conte, Prof. Dario Giugliano, Prof. Raffaele Marfella

Professori II fascia: Prof. Antonio Gambardella, Prof. Alessandro Tessitore

Ricercatori: Dott. Antonio Gallo, Dott. Domenico Parmeggiani

Personale tecnico-amministrativo: Sig. Corrado Lanna

Rappresentanti studenti: Dott. Giuseppe Martinelli, Sig. Nello Romanelli

Responsabile Amministrativo-Gestionale

Il Direttore è coadiuvato dal segretario amministrativo, Dott.ssa Filomena Golia, la quale cura l'esecuzione delle delibere, provvede agli adempimenti di carattere amministrativo-contabile ed è responsabile della gestione e della organizzazione amministrativa del dipartimento. Il segretario amministrativo, le cui competenze sono definite dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, è nominato dal Direttore Generale, sentito il direttore del dipartimento (articolo 25-comma 12-dello Statuto della SUN -D.R. n.171 del 24.02.2012).

ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento è organizzato in gruppi di ricerca omogenei (art 24 - comma 5 - dello statuto della SUN -D.R. n. 171 del 24.02.2012) per fini e metodo e comprende insegnamenti collocati prevalentemente nel secondo triennio del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, nei corsi di laurea sanitari e in altri corsi di laurea ad orientamento medico e biologico.

Le discipline coinvolte afferiscono all'area della Medicina Interna e specialistica e della Chirurgia generale e Specialistica.

Nello specifico i Settori Scientifico Disciplinare sono:

MED/09 -Medicina interna, MED/13 -Endocrinologia, MED/14 -Nefrologia, MED/18-Chirurgia Generale, MED/26-Neurologia, MED/37-Neuroradiologia; MED/46-Scienze tecniche di medicina



di laboratorio; MED/05-Patologia Clinica, MED/45-Scienze Infermieristiche, MED/46 Sci Tec Med Laboratorio e MED/37-Neuroradiologia.

La compresenza di tali settori, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione scientifica, didattica ed assistenziale, favorisce l'armonizzazione delle attività didattiche, assistenziali e di ricerca scientifica connesse al vasto ambito della medicina clinica, che attualmente non può più prescindere da un reale sistema multidisciplinare, ricco ed integrato, adeguato alle evidenti esigenze della ricerca scientifica, dell'assistenza sanitaria, delle attività formative tipiche della moderna medicina.

ATTIVITA' DI RETE:

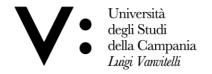
Le competenze multidisciplinari presenti nel Dipartimento, hanno permesso di sviluppare numerose collaborazioni, oltre che tra gruppi intra e inter-dipartimentali, anche tra atenei nazionali ed internazionali.

Principali sinergie a livello nazionale (collaborazioni con altri atenei etc)

- 1. Università degli Studi Federico II di Napoli, Italia (Prof G Conte) (Prof D Giugliano) (Prof G Paolisso) (Prof L. Docimo)
- 2. Università di Modena ed Reggio Emilia Dott. Amedeo Lonardo, Divisione di Medicina Interna
- Department of Biomedical, Metabolic and NeuralSciences, Modena, Italy (Prof LE Adinolfi)
- 3. Istituto Superiore di Sanità, Roma, Italia (Prof G Conte)
- 4. CNR-IFC/IBIM, Reggio Calabria; Unità Operativa di Nefrologia, Ipertensione e Trapianto Renale Ospedali Riuniti, Reggio Calabria, Italia (Prof G Conte)
- 5. Istituto Nazionale dei Tumori Napoli(Prof L. Docimo)
- 6. Università degli studi di Bari (Prof L. Docimo)
- 7. Università di Roma La Sapienza (Prof L. Docimo) (Prof Giugliano D) (Prof Paolisso)
- 8. Università Tor Vergata Roma Prof M. Federici (Prof G Paolisso)
- 9. Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" (Prof Paolisso G)
- 10. NeuroimagingResearch Unit, Institute of ExperimentalNeurology, Division of Neuroscience, San Raffaele ScientificInstitute, San Raffaele University, Milano (Prof Tedeschi G)
- 11. Instituto di Neurologia Università Magna Græcia, Catanzaro(Prof Tedeschi G)
- 12. Dipartimento di Neuroscienze, Università di Torino(Prof Tedeschi G)

Principali sinergie a livello internazionale (collaborazioni scientifiche etc)

- 1. Case Western Reserve University, University Hospitals Case Medical Center, Louis Stokes Cleveland VA Medical Center, Cleveland, Ohio, USA. (Prof G Conte)
- 2. Division of Nephrology, Department of Medicine, Indiana University School of Medicine and Richard L. Roudebush VA Medical Center, Indianapolis, U.S.A. (Prof G Conte)
- 3. Department of Medicine, VA San Diego Healthcare System and University of California at San Diego Medical School, San Diego, U.S.A. (Prof G Conte)
- 4. Department of Medicine, University of Pennsylvania Medical Center, Philadelphia, USA. (Prof G Conte)



- 5. Division of Renal Diseases & Hypertension, University of Minnesota, U.S.A. (Prof G Conte)
- 6. Clinical Research Support Center, University of Tokyo Hospital, Giappone (Prof G Conte)
- 7. Hypertension Unit, Hospital Universitario 12 de Octubre, Madrid, Spagna (Prof G Conte)
- 8. ERA-EDTA Registry, Amsterdam, Olanda (Prof G Conte)
- 9. Department of Nutrition and Dietetics, Harokopio University, Athens, Greece (Prof D Giugliano)
- 10. Institut d'InvestigacionsBiome`mediques August Pi I Sunyer (IDIBAPS), Barcelona, Spain (Prof D Giugliano)
- 11. Hammermith Hospital Imperial College London (Prof L. Docimo)
- 12. Mc Gill University Montreal Canada (Prof L. Docimo)
- 13. Institute of Diabetes for Older People (IDOP), University of Bedfordshire, UK(Prof Paolisso G)
- 14. Center of Human Development and Aging, Rutgers, The State University of New Jersey, New Jersey Medical School, Newark, NJ 07103, USA; (Prof Paolisso G)
- 15. Department of Molecular Biology, Cell Biology, and Biochemistry, Brown University, Providence, RI 02903, USA (Prof Paolisso G)
- 16. Hospital Universitario de Getafe, Getafe de Madrid (Spain) (Prof Paolisso G)
- 17. Department of Neurology, Chiba University School of Medicine, Inohana, Chuo-ku, Chiba-shi, Japan (Prof Tedeschi G)

DESCRIZIONE DELLE RISORSE STRUTTURALI

Il Dipartimento ha infrastrutture e strumentazioni atti a garantire una ricerca avanzata sia di laboratorio che clinica. Delle strutture funzionali del Dipartimento fanno parte i laboratori, i quali supportano l'attività istituzionale del personale docente del Dipartimento:

LABORATORI CLINICI

- Chirurgia (Proff Canonico S, Di Martino N, Docimo L) SSD MED/18
- Endocrinologia e Metabolismo (Proff Giugliano D, Esposito K) SSD MED/13 Laboratorio di Immunologia Clinica, Immunoematologia e di Medicina Trasfusionale (Prof Napoli C) – SSD MED/05
- Medicina Interna ed Epatologia (Prof Adinolfi LE) SSD MED/09
- Medicina Interna e Geriatria (Proff Paolisso G, Marfella R)- SSD MED/09
- Nefrologia (Prof Conte G)- SSD MED/14
- Neurologia (Proff Tedeschi G, Di Iorio G)- SSD MED/26
- Ecografia internistica (Prof Paolisso G)- SSD MED/09
- Laboratorio Unico Regionale di Riferimento di Immunologia dei Trapianti di organo (LIT) con annessa Biobanca (Protocollo della Consulta Nazionale per i Trapianti 31 agosto 2004) (Prof Napoli C) SSD MED/05

LABORATORI DI RICERCA

 Laboratory of Endocrinology and metabolic diseases (Laboratorio di Endocrinologia e malattie del metabolismo) Responsabile scientifico Prof Giugliano D





- Laboratory of Neuropathology and Clinical Neurobiology (Laboratorio di Neuropatologia e Neurobiologia Clinica) Responsabile scientifico: Prof Di Iorio G
- Laboratory of Cellular and Molecular Immunology (Laboratorio di immunologia molecolare)
 - Responsabile scientifico: Prof Adinolfi LE
- Laboratory of Molecular Biology for the study of aging and longevity (Laboratorio di Biologia Molecolare per lo studio dell'invecchiamento e della longevità) Responsabile scientifico Prof Paolisso G – Profssa Rizzo MR – Profssa Barbieri Michelangela
- Neuroimaging Laboratory for the study of structural and functional patterns of demyelinating and degenerative diseases of the central nervous system, using 3.0 Tesla magnetic resonance imaging (MRI) scanner. (Laboratorio di Neuroradiologia per lo studio funzionale e strutturale delle malattie degenerative e demielinizzanti del sistema nervoso centrale. e con -Risonanza magnetica ad alto campo –RM a 3 tesla) Responsabile scientifico Prof Tedeschi G Responsabile tecnico: Prof. Sossio Cirillo

COMMISSIONI DEL DIPARTIMENTO

In conformità con le disposizioni contenute nello Statuto della SUN -Emanato con D.R. n 171 del 24.02.2012, il Dipartimento ha istituito commissioni con compiti istruttori e/o consultivi o con compiti operativi delegati dal Consiglio. Le commissioni sono state istituite con delibera del Consiglio di Dipartimento, che ne determinala composizione, i compiti e la durata. Operano seguendo le regole di convocazione e funzionamento del Consiglio stesso e secondo le eventuali ulteriori disposizioni contenute nella delibera di istituzione.

Le Commissioni istituite per il monitoraggio delle attività dipartimentali sono le seguenti:

- 1. Produttività scientifica (Proff.ri: L. De Nicola Referente per la Qualità della Ricerca del Dipartimento-, Francesca Trojsi, Salvatore Tolone)
- 2. Progettualità scientifiche per bandi competitivi (Prof. MAB Melone, Dott. C Sardu)
- 3. Finanziamenti nazionali ed internazionali (Prof.ssa K. Esposito Dott. A. Bisecco)
- 4. Utilizzo delle risorse del Dipartimento (Proff.sse Daniela Pasquali, Maria Ida Maiorino)
- 5. Clinical Trials (Prof. G. Tedeschi)



3. GRUPPI DI RICERCA

Aspetti molecolari e metabolici dell'invecchiamento e della longevità (Metabolic and molecular aspects of aging and longevity)

Responsabile: Prof Paolisso Giuseppe

Componenti: Prof. Raffaele Marfella, Prof.ssa Maria Rosaria Rizzo, Prof. Mauro Giordano, Dott.ssa Michelangela Barbieri.

- Studio degli aspetti molecolari e metabolici dell'invecchiamento e della longevità comprese le relazioni tra invecchiamento, metabolismo del glucosio e malattie cardiovascolari;
- Studio del ruolo dello stile di vita nel prevenire la fragilità;
- Studio della variabilità glicemica e la sua relazione con lo sviluppo delle complicanze diabetiche, nell'adulto e nell'anziano;
- Studio della relazione tra la variabilità glicemica ed il declino cognitivo e funzionale;
- Definizione del rischio cardiometabolico nel paziente anziano;
- Studio del ruolo dei diversi polimorfismi genetici nelle malattie metaboliche legate all'invecchiamento e nel determinismo della longevità
- Studio delle modifiche epigenetiche (metilazione, miRNA ect, modificazioni istoniche) associate alle principali patologie età correlate
- Studio dei telomeri e il loro impatto sulla longevità
- Studio degli squilibri elettrolitici nell'anziano nel cronico e nell'adulto.





Aspetti clinici e molecolari della progressione del processo aterosclerotico nelle patologie metaboliche (Clinical and molecular aspects of atherosclerosis progression in metabolic diseases)

Responsabile: Prof Marfella Raffaele

Componenti: Prof.ssa Maria Rosaria Rizzo; Prof.ssa Michelangela Barbieri; Prof. Pier Francesco Rambaldi; Prof.ssa Franca Ferraraccio.

- Studio degli outcomes dell' infarto miocardico acuto non ST sopra slivellato (NSTEMI) in pazienti affetti da diabete mellito tipo 2 e stenosi coronariche ostruttive non significative.
- Studio degli effetti della tromboaspirazione durante angioplastica primaria (PCI) in pazienti STEMI con iperglicemia.
- Studio delle caratteristiche molecolari dei trombi coronarici aspirati durante angioplastica primaria in pazienti STEMI con iperglicemia.
- Studio degli effetti di nuovi farmaci sul metabolismo e sulla funzione meccanica del cuore scompensato in pazienti non-responders sottoposti alla terapia di resincronizzazione cardiaca con un defibrillatore (CRT-d).





Laboratorio di Immunologia Clinica, Autoimmunità, Epigenetica e Malattie Cronico-Degenerative (Laboratory of Clinical Immunology, Autoimmunity, Epigenetics and Chronic Diseases)

Responsabile scientifico: Prof Napoli Claudio

Componenti: Prof.ssa Filomena de Nigris (Associato); Dott.ssa Linda Sommese (Ricercatore); Dott. Vincenzo Grimaldi; Dott.ssa Antonietta Picascia; Dott.ssa Chiara Sabia; Dott. Dario Costa; Dott.ssa Maria Vasco; Dott.ssa Angela Belsito; Dott.ssa Maria Rosaria De Pascale; Dott.ssa Delia Parente; Dott.ssa Mariangela Rusciano; Dott.ssa Annunziata Sansone; Dott. Antonio Sorriento; Dott. Corrado Alessio; Specializzandi: Dott.ssa Giuditta Benincasa; Dott. Michelangelo Scognamiglio.

Principali linee di ricerca:

1) Ricerca Clinica Assistenziale:

- a. Studi di Medicina Rigenerativa: PDTA (piede diabetico), applicazione di gel piastrinico e di cellule ematopoietiche autologhe e adipocyte stem cells;
- b. Analisi degli effetti di differenti eventi sensibilizzanti con particolare attenzione alle gravidanze sulla produzione degli anticorpi anti-HLA di Classe I e II in pazienti in lista di attesa per trapianto di rene;
- c. Valutazione dell'utilizzo della genotipizzazione del gruppi sanguigni e confronto tra la tipizzazione molecolare degli antigeni eritrocitari con i classici metodi sierologici per prevenire o ridurre l'alloimmunizzazione;
- d. Incidenza delle infezione da Epatite B, C, ed E sui donatori di sangue;
- e. Ottimizzazione clinica nel donatore periodico e nell'efficienza trasfusionale del ricevente.

2) Ricerca Clinico-Traslazionale

- a. Valutazione dei livelli di Human Leukocyte Antigen-G (HLA-G) in pazienti con disordini metabolici e nei pazienti trapiantati;
- b. Studi volti all'Identificazione delle sub-unità MED (Mediator Complex) come nuovi marcatori diagnostici/prognostici nelle malattie croniche degenerative;
- c. Studio dei meccanismi epigenetici nelle malattie cardiovascolari, autoimmuni, ematologiche e metaboliche:
- d. Identificazione di nuovi biomarkers nelle patologie miocardiche mediante utilizzo della tecnica Next-Generation Sequencing (NGS);
- e. Studio dell'effetto sulle cellule progenitrici endoteliali (EPC) in pazienti ipertesi o con sindrome metabolica avanzata sottoposti a terapia con combinazioni di inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina o bloccanti del recettore dell'angiotensina.







Effetti delle nuove tecnologie e dei nuovi farmaci sulle complicanze, sui risultati funzionali e sulla qualità di vita in chirurgia digestiva, endocrina e di ferita (Effect of new technologies and new drugs on complications, functional outcome and quality of life in digestive, endocrine and wound surgery)

Responsabile: Prof Canonico Silvestro

Componenti: Prof. Francesco Selvaggi; Prof. Guido Sciaudone; Dott. Gianluca Pellino

- Impatto della chirurgia e dell'utilizzo di farmaci biologici sulla qualità di vita dei pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali;
- Impatto della chirurgia in associazione o meno all'utilizzo di farmaci biologici, su complicanze, risultati funzionali e qualità di vita nei pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali;
- Utilizzo della terapia a pressione negativa in chirurgia;
- Meccanismi etiologici della fibrosi nella malattia di Crohn;
- Terapia chirurgica della recidiva locale del cancro del retto ed effetti della chirurgia sulla qualità di vita di tali pazienti.
- Individuazione di biomarcatori molecolari in grado di predire la risposta o la resistenza alla terapia farmacologica o ad agenti mirati.
- Espressione dei componenti del sistema delle carnitine nella diagnosi del cancro colico;
- Nuovi materiali nel trattamento delle lesioni tissutali complesse (ulcere, fistole, ecc.);
- Meccanismi fisiopatologici delle patologie endocrine e conseguenti riflessi terapeutici.







Malattia Renale Cronica: Prevalenza, Prognosi Cardio-Renale e Fattori di Rischio (Chronic Kidney Disease: Prevalence, Cardio-Renal Outcome and Risk Factors)

Responsabile: Prof Conte Giuseppe

Componenti: Prof. Luca De Nicola, Prof. Roberto Minutolo, Dott. Carlo Garofalo, Dott. Silvio

Borrelli

- Prevalenza e fattori di rischio della CKD nella popolazione generale
- Decorso e complicanze della CKD nel paziente anziano e nel diabetico
- Determinanti della progressione renale e del rischio cardiovascolare in CKD
- Ottimizzazione terapia conservativa della funzione renale
- Ottimizzazione della terapia dialitica





Fisiopatologia Chirurgica Bariatrica, Metabolica, Endocrinologica, Coloproctologica, Esofago-Gastrica e dei Tumori Cutanei

(Bariatric, Metabolic, Endocrinological, Coloproctological, Esophago-Gastric and Cutaneous Tumors Surgical Pathophysiology)

Responsabile: Prof Docimo Ludovico

Componenti: Prof Giovanni Docimo, Dott. Roberto Alfano, Dott. Gianmattia Del Genio, Dott. Paolo Limongelli, Dott. Domenico Parmeggiani, Dott. Roberto Ruggiero, Dott. Salvatore Tolone.

- Sindrome Metabolica nel paziente sottoposto a Chirurgia Bariatrica: i progetti prevedono lo studio fisiopatologico del paziente obeso da sottoporre e sottoposto a Chirurgia Bariatrica, complicato da Sindrome Metabolica e da Diabete Mellito Tipo II;
- Nuove tecnologie in endocrinochirurgia e prevenzione delle complicanze; i progetti
 prevedono studi sulla fisiopatologia chirurgica del cancro della tiroide, sulla fisiopatologia
 dell'ipocalcemia post-chirurgia tiroidea e sull'utilizzo di nuovi strumentari per
 endocrinochirurgia.
- Il ruolo della giunzione esofago-gastrica; i progetti prevedono studi sulla fisiopatologia del giunto gastroesofageo e sulla fisiopatologia del giunto gastroesofageo sottoposto a chirurgia, sia nel paziente normopeso che obeso, grazie all'impiego di strumentazioni diagnostiche considerate attualmente il gold standard per la valutazione funzionale dell'esofago e della giunzione esofago-gastrica, cioè la manometria ad alta risoluzione con impedenzometria e la pH-impedenziometria delle 24 ore.
- Il ruolo del Pavimento Pelvico e la Fisiopatologia Chirurgica Coloproctologica; i progetti prevedono studi sulla riabilitazione del Pavimento Pelvico e sulla fisiopatologica chirurgica delle patologie coloproctologiche, con particolare attenzione all'incontinenza e alla stipsi e alla loro inferenza sulla qualità di vita.
- Dermoscopia, Melanoma e Chirurgia; i progetti prevedono studi sulla dermoscopia e il suo ruolo nell'identificazione precoce di melanomi da sottoporre a Chirurgia.







Definizione Fisiopatologica dei disordini motori esofagei con l'ausilio della manometria ad alta risoluzione (Pathophysiology of esophageal motor disorders by using of high-resolution manometry)

Responsabile: Prof Di Martino Natale

Componenti: Prof. Giuseppe Izzo, Dott. Angelo Cosenza, Dott. Francesco Torelli.

- Approfondire e definire i disordini motori esofagei, al fine di miglioramenti diagnostici, sebbene non sempre conclusivi, dovuti alle notevoli difficoltà di definizione specifica della patologia funzionale in atto;
- Implementare l'utilizzo della manometria esofagea ad alta risoluzione, nella diagnostica routinaria dei disordini motori dell'esofago, per la notevole potenzialità nel definire la diagnosi finale delle discinesie esofagee complesse;
- Verificare nel tempo e su un rappresentativo numero di pazienti il ricorso all'impiego di tale metodica al fine di poter valutare la reale efficacia terapeutica. L'attenzione è posta sull'Acalasia esofagea, malattia rara, e tra le discinesie totali più ampiamente studiata e conosciuta. La manometria ad alta risoluzione come sta dimostrando l'esperienza sempre più consolidata, sembra essere in grado, in base al proprio risultato, di poter essere prospettica per pianificare il miglior tipo di trattamento. Infine va ricordata l'importanza che la manometria ad alta risoluzione sta dimostrando nella definizione più fine dei disordini motori legati alla malattia da reflusso gastro-esofageo.





Centro di Alti Studi di Risonanza Magnetica SUN-FISM (MRI Research Center SUN-FISM)

Responsabile: Prof Gioacchino Tedeschi

Componenti: Prof.ssa Simona Bonavita; Prof. Alessandro Tessitore; Prof. Mario Cirillo; Dott.ssa Maria Rosaria Monsurrò; Dott. Antonio Gallo; Dott.ssa Francesca Trojsi; Dott. Antonio Russo; Dott. Alvino Bisecco

- Studio dei correlati MRI funzionali e strutturali della sclerosi multipla (SM)
- Studio dei correlati MRI funzionali e strutturali delle cefalee
- Studio dei correlati MRI funzionali e strutturali dei disordini del movimento
- Studio dei correlati MRI funzionali e strutturali delle malattie dei motoneuroni





Meccanismi e trattamenti innovative delle malattie croniche del fegato, cardiovascolare, metaboliche e reumatologiche (Mechanisms and innovative treatment of chronic liver, cardiovascular, metabolic and rheumatologic diseases)

Responsabile: Prof Adinolfi Luigi Elio

Componenti: Prof. Ferdinando Carlo Sasso; Prof. Mauro Giordano; Prof. Aldo Marrone; Prof. Rosa Zampino; Prof. Ciro Romano; Prof. Giovanna Cuomo; Prof. Nicola Coppola; Prof. Luca De Nicola; Prof. Roberto Minutolo; Prof. Emanuele Durante Mangoni

- Sindrome metabolica, steatosi epatica e rischio cardio-vascolare.
- Epatiti croniche e cirrosi non-virali
- Epatite cronica da HCV: manifestazioni epatiche ed extraepatiche e su i nuovi trattamenti.
- Riattivazione dell'HBV nel paziente immunodepresso
- Meccanismi e trattamenti innovativi nelle malattie immunitarie, reumatologiche e rare.







Malattie degenerative del sistema nervoso e dell'apparato neuro-muscolare: studio dei meccanismi patogenetici, delle basi genetico-molecolari e approccio terapeutico. (Degenerative diseases of the nervous system and the neuromuscular system: study of pathogenetic mechanisms, genetic-molecular bases and therapeutic approach)

Responsabile: Prof Di Iorio G

Componenti: Prof.ssa Mariarosa AB Melone, Prof. Simone Sampaolo, Dott. Giacomo Lus, Dott. Gianfranco Puoti, Dott ssa Cinzia Coppola

- Studio dei meccanismi dell'autofagia nelle malattie neurodegenerative e nelle miopatie metaboliche.
- Valutazione dell'efficacia della terapia enzimatica sostitutiva (GAA e neo-GAA) nella malattia di Pompe ad esordio tardivo.
- Sintesi e impiego terapeutico di nanoformulati contenenti molecole biologicamente attive per la terapia delle malattie neuro e mio-degenerative.
- Studio della correlazione genotipo-fenotipo nelle paraparesi spastiche familiari da mutazione SPG4 mediante costruzione di un database nazionale.
- Studio del metabolismo del colesterolo e del suo ruolo nella neurodegenerazione.
- Identificazione di markers biologici di attività di malattia e di efficacia terapeutica (studi sui linfociti, adipochine, JCV, ecc.) nella sclerosi multipla.
- Ottimizzazione dei processi riabilitativi motori mediante sequenziamento degli schemi del movimento con gait analysis finalizzato alla verifica di efficacia di trattamenti stimolanti i recettori endocannabinoidi.
- Valutazione in vivo delle alterazioni del drenaggio venoso cerebrale della β -amiloide in paziente con malattia di Alzheimer tramite metodiche avanzate di neuroimaging.
- Studio della casistica italiana della mutazione V210I del gene della proteina prionica nella malattia di Jakob-Creutzfeltd.
- Correlazione fenotipo-geneotipo nelle demenze da mutazione del gene della progranulina.





Ricerca clinica in endocrinologia e metabolismo (Clinical research in endocrinology and metabolism)

Responsabile: Prof. Esposito Katherine

Componenti: Prof. Dario Giugliano, Prof. Andrea Lenzi, Prof. Annamaria Colao, Prof. Antonio Ceriello, Prof. Antonio A. Sinisi, Prof. Annamaria De Bellis, Prof. Daniela Pasquali, Prof. Giuseppe Bellastella, Dott. Maurizio Gicchino, Dott.ssa Michela Petrizzo, Dott.ssa Maria Ida Maiorino.

- Studio dell'associazione fra le principali patologie della sfera endocrino-metabolica e meccanismi di danno vascolare;
- valutazione degli effetti degli stili di vita sull'infiammazione vascolare subclinica, sulla disfunzione endoteliale e sulla salute cardio-metabolica nel diabete tipo 2;
- Studio del ruolo patogenetico dell'autoimmunità nello sviluppo delle principali patologie endocrine ipofisarie, gonadiche, e surrenaliche. Tali linee di ricerche prevedono la collaborazione con gruppi di ricerca afferenti ad altri atenei o enti di ricerca nazionali.





Revisioni sistematiche e meta-analisi in Malattie del Metabolismo ed Endocrinologia (Systematic review and meta-analysis in metabolic diseases and endocrinology)

Responsabile: Prof. Giugliano D

Componenti: Prof. Katherine Esposito, Prof. Demosthenes B. Panagiotakos, Prof. Daniela Pasquali, Prof. Giuseppe Bellastella, Prof. Paolo Chiodini, Dott.ssa Michela Petrizzo, Dott.ssa Maria Ida Maiorino.

Principali Linee di Ricerca:

• Analisi critica della letteratura con riferimento a trials clinici e studi osservazionali in tema di terapia del diabete tipo 2, terapia insulinica, diete salutari e salute metabolica, relazione fra diabete, sindrome metabolica e cancro, trattamento delle neoplasie tiroidee, relazione fra ipogonadismi primitivi (sindrome di Klinefelter) e rischio cardio-metabolico. Tale linea di ricerca si è arricchita della collaborazione con gruppi di ricerca esteri.







Andrologia e malattie del metabolismo (Andrology and metabolic diseases)

Responsabile: Prof. Esposito Katherine

Componenti: Prof. Dario Giugliano, Prof. Louis Ignarro, Prof. Emmanuele Jannini, Prof. Daniela Pasquali, Prof. Giuseppe Bellastella, Dott.ssa Maria Ida Maiorino.

- Valutazione della prevalenza e dei determinanti dei disturbi della sfera sessuale nel diabete tipo 1 e tipo 2;
- Studio dei principali fattori di rischio cardio-metabolici negli ipogonadismi primitivi e secondari;
- Valutazione degli effetti degli stili di vita sulle patologie sessuali nel diabete tipo 2. Tali linee di ricerche prevedono la collaborazione con gruppi di ricerca afferenti ad altri atenei o enti di ricerca, nazionali ed internazionali.



4. POLITICA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO

La politica di Assicurazione di Qualità (AQ) del Dipartimento si inquadra nella politica di Ateneo (cfr. ultime delibere del Senato Accademico e del CdA del 28 e 29 Gennaio 2015).

Il Presidio di Qualità (PQ) di Ateneo prevede, oltre al Presidente e a una struttura centrale di coordinamento (Direttivo del PQ), due organi tecnici (Sezioni del PQ) finalizzati all'analisi di specifiche problematiche relative alla Ricerca e alla didattica e all'affiancamento dei Responsabili operativi della qualità per la didattica e la ricerca a livello Dipartimentale. Il Direttivo del Presidio è costituito dal Presidente, dai coordinatori delle sezioni, dal Capo Ripartizione Pianificazione Strategica, Trasparenza e Valutazione; dal Capo Ripartizione Affari Istituzionali e Internazionali; dal Capo Ufficio Valutazione Interna.

La sezione qualità della ricerca si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti da 5 a 10 sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo, dal Capo dell'Ufficio Ricerca e da un membro dell'Ufficio Valutazione Interna. La sezione qualità della didattica si occupa del supporto ai Corsi di Studio e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti da 5 a 10 sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo, dal Capo Ufficio Affari Generali, dal Capo Ripartizione Gestione Carriere e Servizi agli Studenti, e da un membro dell'Ufficio Valutazione Interna.

A livello Dipartimentale il Direttore del Dipartimento è responsabile del processo di qualità della Ricerca. Egli può proporre al Rettore un referente per la qualità della ricerca di Dipartimento nominato con decreto Rettorale. Il Dipartimento può dotarsi di un gruppo di lavoro interno per la qualità.

Pertanto, per assicurare la qualità della ricerca, il Dipartimento mette in atto e monitora la qualità della ricerca secondo quanto previsto dalla politica di Ateneo.

Responsabilità operative e compiti:

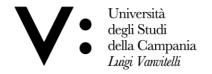
Il Direttore del Dipartimento, in quanto responsabile del processo di qualità della Ricerca, in collaborazione con la Giunta e con i Responsabili scientifici dei gruppi di ricerca, almeno ogni 6 mesi (entro il 30 aprile ed entro il 31 ottobre) - identifica le eventuali criticità al fine di correggerle, - valuta la conferma o la eventuale modifica della formazione dei gruppi di ricerca, in relazione ad eventuali integrazioni di nuovi filoni di ricerca o per mancato raggiungimento degli obiettivi definiti;

Pertanto, il Dipartimento almeno ogni anno (entro il 31 ottobre):

- valuta la qualità e il raggiungimento degli obiettivi della ricerca, valuta la possibilità di distribuzione, sulla base di principi meritocratici, di fondi di Ateneo dedicati alla ricerca, identificando Tutor ai quali affidare borse ed assegni per giovani ricercatori,
- crea una lista di ricercatori "autorevoli" del Dipartimento, a cui il Dipartimento guarda con preferenza per la partecipazione a bandi competitivi, assegnazione di didattica specialistica e/o di eccellenza,
- comunica i risultati del monitoraggio e di ricerca alla Commissione Ricerca Ateneo.

Nel triennio 2016-18:

- Referente per la Qualità della Ricerca Dipartimentale: Prof. Luca De Nicola.
- Commissioni per monitoraggio attività di ricerca:
 - Produttività scientifica (Proff.ri: L. De Nicola Referente per la Qualità della Ricerca del Dipartimento-, Francesca Trojsi, Salvatore Tolone)
 - Progettualità scientifiche per bandi competitivi (Prof. MAB Melone, Dott. C Sardu)
 - Finanziamenti nazionali ed internazionali (Prof.ssa K. Esposito Dott. A. Bisecco)
 - Utilizzo delle risorse del Dipartimento (Proff.sse Daniela Pasquali, Maria Ida Maiorino)
 - Clinical Trials (Prof. G. Tedeschi)



5. RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

La ricerca dipartimentale, attraverso i suoi gruppi, è di tipo multidisciplinare e pertanto, abbracciando più SSD, è abbastanza complessa.

I maggiori punti di forza (già descritti nel capitolo 1-Obiettivi della Ricerca) sono rappresentati da:

- ✓ Risultati della valutazione complessiva della ricerca nell'ambito dell'Università Vanvitelli.
- ✓ Attività conto terzi
- ✓ Internazionalizzazione
- ✓ Partecipazione a trials

Ulteriori punti di forza sono rappresentati da:

✓ ottima organizzazione interna, per l'esistenza di un rilevante numero di ricercatori attivi e produttivi. Tra i ricercatori afferenti al Dipartimento si segnala la presenza di ricercatori di prestigio internazionale. Infatti sono considerati scienziati, secondo la classifica dei 1525 Top Italian Scientists Biomedical Sciences (2018) i seguenti Proff.ri:

Giugliano D al posto 59; H-Index 96;

Paolisso G al posto 86; H-Index 88;

Napoli C al posto 133; H-Index 79;

Esposito K al posto 137; H-Index 79

- ✓ forte capacità attrattiva di finanziamenti competitivi/peer-reviewed ottenuti;
- ✓ partecipazione alla rete Nazionale di Infrastrutture di Ricerca (IR) di qualità;
- ✓ presenza di giovani ricercatori con forte motivazione ed ambizione, compresi gli assegnisti;
- ✓ condivisione dell'ambizione di ricerca tra estrazioni disciplinari diverse che alimenta fortemente i risultati dei gruppi stessi;
- ✓ corretta ed oculata divisione dei fondi;
- ✓ buona politica di reclutamento



6. LABORATORI PER LA RICERCA

- Laboratory of Endocrinology and metabolic diseases (Laboratorio di Endocrinologia e malattie del metabolismo) Responsabile scientifico Prof Giugliano D
- Laboratory of Neuropathology and Clinical Neurobiology (Laboratorio di Neuropatologia e Neurobiologia Clinica) Responsabile scientifico: Prof Di Iorio G
- Laboratory of Cellular and Molecular Immunology (Laboratorio di immunologia molecolare)

Responsabile scientifico: Prof Adinolfi LE

- Laboratory of Molecular Biology for the study of aging and longevity (Laboratorio di Biologia Molecolare per lo studio dell'invecchiamento e della longevità) Responsabile scientifico Prof Paolisso G Profssa Rizzo MR Profssa Barbieri Michelangela
- Neuroimaging Laboratory for the study of structural and functional patterns of demyelinating and degenerative diseases of the central nervous system, using 3.0 Tesla magnetic resonance imaging (MRI) scanner. (Laboratorio di Neuroradiologia per lo studio funzionale e strutturale delle malattie degenerative e demielinizzanti del sistema nervoso centrale. e con -Risonanza magnetica ad alto campo –RM a 3 tesla) Responsabile scientifico Prof Tedeschi G - Responsabile tecnico: Prof. Sossio Cirillo



7. GRANDI ATTREZZATURE DI RICERCA

Nome o Tipologia	Neuroimaging Laboratory for the study of patterns of demyelinating and degenerative diseases of CNS	
Responsabile scientifico	TEDESCHI Gioacchino	
Descrizione	Il Laboratorio di Neuroradiologia per lo studio funzionale e strutturale delle malattie degenerative e demielinizzanti del sistema nervoso centrale, con Risonanza magnetica ad alto campo—RM a 3 tesla (Neuroimaging Laboratory for the study of structural and functional patterns of demyelinating and degenerative diseases of the central nervous system, using 3.0 Tesla magnetic resonance imaging (MRI) scanner), è caratterizzato dall'uso della RM a 3 tesla. Questa strumentazione è utilizzata prevalentemente per lo Studio delle malattie demielinizzanti e delle malattie degenerative, dal Gruppo di ricerca del Prof. Gioacchino Tedeschi, professore ordinario di Neurologia, direttore della Seconda Clinica Neurologica e del Centro di Alti Studi di Risonanza Magnetica SUN-FISM. In particolare è uno Scanner 3-T GE Medical System dotato di una bobina di testa parallelo a 8 canali (3-T GE Medical System scanner equipped with an 8-channel parallel head coil). Il Gruppo di ricerca di riferimento è: "Study of degenerative, vascular, metabolic and inflammatory / demyelinating neurological diseases" Responsabile Prof Tedeschi g	
Classificazione ESFRI	Health and Food Domain	
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Altri Fondi	
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2008	
Utenza	Interna all'ateneo	



8. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

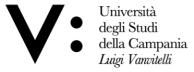
	Nominativo	SSD	Qualifica
1.	ADINOLFI Luigi Elio	MED/09 Medicina Interna	I FASCIA
2.	ALFANO Roberto	MED/18 Chirurgia Generale	RICERCATORE
3.	AMORESANO PAGLIONICO Vanda	MED/13 Endocrinologia	RICERCATORE
4.	BARBIERI Michelangela	MED/09 Medicina Interna	RTD - B
5.	BELLASTELLA Giuseppe	MED/13 Endocrinologia	II FASCIA
6.	BISECCO Alvino	MED/26 Neurologia	RTD - A
7.	BONAVITA Simona	MED/26 Neurologia	I FASCIA
8.	BRUSCIANO Luigi	MED/18 Chirurgia Generale	II Fascia
9.	CANONICO Silvestro	MED/18 Chirurgia Generale	I FASCIA
10.	CIOFFI Michele	MED/05 Patologia Clinica	I FASCIA
11.	CIRILLO Mario	MED/37 Neuroradiologia	II FASCIA
12.	CONTE Giuseppe	MED/14 Nefrologia	I FASCIA
13.	COPPOLA Cinzia		RICERCATORE
14.	COSENZA Angelo		RICERCATORE
15.	DE BELLIS Annamaria	MED/13 Endocrinologia	II FASCIA



IA
IA
IA
IA
Ā
Ā
CATORE
CATORE
IA
CATORE
IA
Ā
IA
CATORE
CATORE
CATORE
CATORE



33.	MARFELLA Raffaele	MED/45 Scienze Infermieristiche	I FASCIA
34.	MARRONE Aldo	MED/14 Nefrologia	RICERCATORE
35.	MINUTOLO Roberto	MED/14 Nefrologia	II FASCIA
36.	MELONE Mariarosa Anna Beatrice	Med/26 Neurologia	II FASCIA
37.	MONSURRO' Mariarosaria	MED/26 Neurologia	RICERCATORE
38.	NAPOLI Claudio	MED/05 Patologia Clinica	I FASCIA
39.	PAOLISSO Giuseppe	MED/09 Medicina Interna	I FASCIA
40.	PASQUALI Daniela	MED/13 Endocrinologia	II FASCIA
41.	PASSARIELLO Nicola	MED/09 Medicina Interna	II FASCIA
42.	PARMEGGIANI Domenico	MED/18 Chirurgia Generale	II FASCIA
43.	PETRONELLA Pasquale	MED/18 Chirurgia Generale	II FASCIA
44.	PUOTI Gianfranco	MED/26 Neurologia	RICERCATORE
45.	RIZZO Mariarosaria	MED/09 Medicina Interna	II FASCIA
46.	ROMANO Ciro	MED/09 Medicina Interna	RICERCATORE
47.	RUGGIERO Roberto	MED/18 Chirurgia Generale	RICERCATORE
48.	SAMPAOLO Simone	MED/26 Neurologia	II FASCIA
49.	SARDU Celestino	MED/09 Medicina Interna	RICERCATORE



50.	SASSO Ferdinando Carlo	MED/09 Medicina Interna	II FASCIA
51.	SCIAUDONE Guido	MED/18 Chirurgia Generale	II FASCIA
52.	SELVAGGI Francesco	MED/18 Chirurgia Generale	II FASCIA
53.	SINISI Antonio Agostino	MED/13 Endocrinologia	II FASCIA
54.	TEDESCHI Gioacchino	MED/26 Neurologia	I FASCIA
55.	TESSITORE Alessandro	MED/26 Neurologia	II FASCIA
56.	TOLONE Salvatore	MED/18 Chirurgia Generale	RTD - B
57.	TROJSI Francesca	MED/26 Neurologia	RICERCATORE
58.	ZAMBOLI Pasquale (in aspettativa da >3 anni)	MED/14 Nefrologia	RICERCATORE
59.	ZAMPINO Rosa	MED/09 Medicina Interna	RICERCATORE



9. PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL DIPARTIMENTO

Responsabile

Filomena Golia tel. 081.5665063 e-mail filomena.golia@unicampania.it

AREA SCIENTIFICO-GESTIONALE

Responsabile

Carla Dell'Aversano tel. 081.5665324 e-mail carla.dellaversano@unicampania.it

Dolores Ciavatta tel. 081.5665027 e-mail dolores.ciavatta@unicampania.it (fino al 01.08.2018)

Katia Esposito tel. 081.5666484 e-mail katia.esposito@unicampania.it

Antonella Fabbricini tel. 081.5665044 e-mail antonella.fabbricini@unicampania.it

Immacolata Ianniello tel. 081.5665024 e-mail immacolata.ianniello@unicampania.it (dal 17.09.2018)

Maura Iannuzzi tel. 081.5665181 e-mail maura.iannuzzi@unicampania.it

Ciro Tammaro tel. 081.5665181 e-mail ciro.tammaro@unicampania.it

AREA DIDATTICA

Responsabile

Fabio Tarantino tel. 0823.274273 e-mail fabio.tarantino@unicampania.it

Nicoletta Menechella tel. 081.5665024 e-mail nicoletta.menechella@unicampania.it

AREA TECNICA

Responsabile

Daniele Borbone tel. 081.5665006 e- mail daniele.borbone@unicampania.it

PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO CHE SVOLGE ATTIVITA' PRESSO LE STRUTTURE ASSISTENZIALI dell'AOU "Vanvitelli":

Daniele Borbone tel. 081.5665006 e- mail <u>daniele.borbone@unicampania.it</u>
Sede lavorativa Divisione Endocrinologia e Mal. Metabolismo Pad. 2 – Emilato Ovest 1S – IV Prof. Giugliano

Nicola Biancolella tel. 081.5665259/5260 Sede lavorativa VIII Chirurgia – Pad. 3 – I piano - Prof. Di Martino

Carmela Buonanno tel. 081.5665095 e-mail <u>carmela.buonanno@unicampania.it</u> Sede lavorativa Divisione Neurologia – Pad. 2 Emilato Est – Piano terra – Prof. Tedeschi





Giuliano De Angelis tel. 081.5665085 e-mail <u>giuliano.deangelis@unicampania.it</u> Sede lavorativa Servizio Neurofisiopatologia Pad. 2 Emilato Est Piano 1S – Prof. Tedeschi

Sergio Di Martino tel. 081.5666672 e-mail <u>sergio.dimartino@unicampania.it</u> Sede lavorativa XI Divisione di Chirurgia Generale e dell'Obesità – Prof. L. Docimo

Gennaro D'Orta tel. 081.5665006 e-mail <u>gennaro.dorta@unicampania.it</u>

Sede lavorativa Divisione Endocrinologia e Mal. Metabolismo Pad. 2 – Emilato Ovest 1S – IV piano - Prof. Giugliano

Giovanna Grimaldi tel. 081.5665135 e-mail <u>giovanna.grimaldi@unicampania.it</u> Sede lavorativa Pad. 2 Emilato Est – III Piano - Prof. Paolisso (dal 17.09.2018)

Corrado Lanna tel. 081.5665006 e-mail <u>corrado.lanna@unicampania.it</u>
Sede lavorativa Divisione Endocrinologia e Mal. Metabolismo Pad. 2 – Emilato Ovest 1S – IV piano - Prof. Giugliano

Luongo Giuseppe tel. 081.5665084 e-mail <u>giuseppe.luongo@unicampania.it</u> Sede lavorativa Servizio Neurofisiopatologia Pad. 2 Emilato Est Piano 1S – Prof. Tedeschi

Italia Menechella tel. 081.5665282 e-mail <u>italia.menechella@unicampania.it</u>
Sede lavorativa VIII Chirurgia – Pad. 3 – Emilato Est Piano terra - Prof. Di Martino

Diego Pappalardo tel. 081.5665117/5116 e-mail <u>diego.pappalardo@unicampania.it</u>
Sede lavorativa Servizio Gastr. Endoscopia Digest. Pad. 2 Emilato Est – I/II Piano – Prof. Riegler

Alessandra Timpano tel. 0815665135 e-mail <u>alessandra.timpano@unicampania.it</u> Sede lavorativa Pad. 2 Emilato Est – III Piano - Prof. Paolisso

> Il Direttore del Dipartimento (Prof. Ludovico Docimo) f.to